

IL CODICE DEL RADIOAMATORE

Vogliamo ricordare ai nuovi OM un codice stabilito fra Radioamatori dai Radioamatori e riconosciuto internazionalmente.

Non è anacronismo, è un impegno di ogni serio Radioamatore.

1. Il Radioamatore si comporta da gentiluomo

Non usa mai la radio solo per il proprio piacere e, comunque, mai in modo da diminuire il piacere altrui.

2. Il Radioamatore è leale

Offre la sua lealtà,
incoraggiamento e sostegno al
Servizio di Amatore, ai colleghi ed
alla propria Associazione,
attraverso la quale il radiantismo
del suo Paese è rappresentato.

3. Il Radioamatore è progressista

Mantiene la propria stazione
tecnicamente aggiornata ed
efficiente e la usa in modo
impeccabile.

4. Il Radioamatore è cortese

Trasmette lentamente e ripete con pazienza ciò che non è stato compreso, dà suggerimenti e consigli ai principianti, nonché cortese assistenza e cooperazione a chiunque ne abbia bisogno: del resto ciò è il vero

significato dell' HAM
SPIRIT.

5. Il Radioamatore è equilibrato

La radio è la sua
passione; fa però in
modo che essa non
sia a discapito di

alcuno dei doveri che egli ha verso la propria famiglia, il lavoro e la collettività.

6. Il Radioamatore è altruista

La sua abilità, le

sue conoscenze e
la sua stazione
sono sempre a
disposizione del
Paese e della
comunità.

**LA LEGGE
ITALIANA - D.L.
259/03, All. 26,
Art. 12**
*Norme
d'esercizio* □

1. L'esercizio della stazione di radioamatore deve essere svolto in conformità delle norme legislative e regolamentari

vigenti e con
l'osservanza
delle prescrizioni
contenute nel
Regolamento
internazionale
delle
radiocomunicazi

oni.

2. E' vietato
l'uso della
stazione di
radioamatore da

parte di persona
diversa dal
titolare, salvo
che si tratti di
persona munita
di patente che
utilizzi la
stazione sotto la

diretta
responsabilità
del titolare. In tal
caso deve
essere usato il
nominativo della
stazione dalla
quale si effettua

la trasmissione.

3. Le radiocomunicaz ioni devono

effettuarsi con
altre stazioni di
radioamatore
italiane od
estere
debitamente
autorizzate, a

meno che le
competenti
Amministrazioni
esterne abbiano
notificato la loro
opposizione.

4. E.
consentita
l'interconnessione
delle
stazioni di
radioamatore
con le reti

pubbliche di
comunicazione
elettronica per
motivi esclusivi
di emergenza
o di
conseguimento

delle finalità
proprie
dell'attività di
radioamatore.

5. Le
radiocomunica
zioni fra
stazioni di
radioamatore
devono
essere

effettuate in
linguaggio
chiaro; le
radiocomunica
zioni
telegrafiche o
di

trasmissione
dati devono
essere
effettuate
esclusivamente
e con
l'impiego di

codici
internazionalm
ente
riconosciuti; è
ammesso
l'impiego del
codice .Q. e

delle
abbreviazioni
internazionali
in uso.

6. All'inizio ed
alla fine delle
trasmissioni,
nonché ad
intervalli di
dieci minuti

nel corso di
esse, deve
essere
ripetuto il
nominativo
della stazione

emittente. In
caso di
trasmissioni
numeriche a
pacchetto, il
nominativo

della stazione
emittente
deve essere
contenuto in
ogni
pacchetto.

7. E' vietato
ai
radioamatori
far uso del
segnale di
soccorso,

nonché
impiegare
segnali che
possono dar
luogo a falsi
allarmi. 8. E'

**vietato ai
radioamatori
intercettare
comunicazio
ni che essi
non hanno**

titolo a
riceverne; è
comunque
vietato far
conoscere a
terzi il

contenuto e
l'esistenza
dei
messaggi
intercettati e
involontaria

mente
captati.

**Ed ora
alcuni
suggerime
nti:**

**ASCOLTAT
E PRIMA DI
CHIAMARE**

Assicuratev
i che la
frequenza
sia libera
prima di

trasmettere
. Ascoltate
per almeno
30 secondi
e poi

chiedete: “è
libera la
frequenza?
” oppure “is
this

frequency
in use?”.

Ripetete la
domanda
due o tre

volte.

USATE

CORRETT AMENTE I CODICI

L'uso
troppo
frequente
del codice
Q in fonìa è

una cattiva
abitudine. Il
codice Q è
essenziale
per i QSO

in CW in
quanto
consente
notevoli
abbreviazio

ni della
trasmissione
e ed
assicura la
comprensione

bilità al di
là della
conoscenz
a delle
lingue ma il

suo uso
frequente
in fonia è
inopportuno.
Usatelo

con

parsimonia

■

Abbreviazioni
che poi
vanno
accuratamente
ente

evitate in
fonia sono:
“HI” (la
risatina),
73 (saluti)

ed 88
(baci).

USO DEL

NOMINATI

VO

BARRATO

Quando si
opera in
mobile al
di fuori
della

propria call
area è
opportune
segnalarlo
facendo

seguire al
proprio
nominativo
la dizione
(ad

esempio)

“mobile 6”

dove il 6 in

questo

caso

identifica
la call area
in cui ci si
trova.

Analogam

ente se
trasmettet
e da una
call area
diversa da

quella
abituale,
usate il
nominativo
barrato

(esempio
IW6DSL/0
se
trasmette
dalla zona

zero).

**TENETE
CON
CURA IL
LOG**

Tenete
con cura il
Log dei
vostri
collegame

nti
qualunque
sia la
banda ed
il modo di

emissione
che usate.
Il Log è il
testimone
della

vostra
attività, è il
diario del
vostro
essere

Radioamat ore.

Anche per
le quattro
chiacchier
e con gli
amici in

FM sul
ponte
registrate
sempre i
vostri

collegame
nti.

Fra l'altro,
il DL
259/03,
che
regolamen

ta l'attività
di
Radioamat
ore in
Italia,

prevede
multe
salatissim
e (sino a €
670,00)

per
l'omission
e o
mancato
aggiornam

ento del
Log.

EVITATE

**LA
FRENESE
ADEL
PTT**

Lasciate
sempre
una pausa
prima di
piggiare il

PTT per
consentire
ad
eventuali
colleghi di

bussare al
QSO in
corso.

Dopo aver
piggiato il
PTT,
attendete
un attimo

prima di
parlare.

Se non lo
fate la
prima

parola che
direte
rischierà
di essere
troncata

ed
incompren
sibile. Se
inizialmen
te

riuscirete
ad imporvi
questa
attenzione
la cosa in

seguito
diverrà poi
per voi
automatic
a.

SIATE

CORTESI

Mantenet
e un
linguaggio
gentile ed
educato.

Non è
richiesto
dalla
Legge ma
è un

doveroso
rispetto
verso gli
altri.

RISPETT

ATE IL BAND PLAN

Rispettat
e il Band
Plan della
IARU.

Anche
questo
non è
imposto

dalla
legge ma
è frutto di
una

preziosa
autoregol
amentazi
one

internazio nale dei Radioam atori. II

rispetto
del Band
Plan
significa

rispetto
per gli
altri.

GESTITE

OCULAT

AMENTE

I

DISTURB ATORI

Non
rispondet
e a chi
interferisc

e
volutame
nte sulla
frequenz

a con
disturbi o
linguaggi
o scurrile.

Non
inveite né
tanto
meno

insultate.

Ignorate

semplice

mente il

disturbo
ore. Si
stanche
à.

USATE

L'ALFAB

ETO

FONETI

CO

I.C.A.O.

Usate
sempre
l'alfabeto
fonetico

internazi
onale per
scandire
il vostro

nominati

vo.

Anche se

siete in

un QSO
solo
Italiano,
evitate di

usare
nomi di
città o
peggio

ancora

inventare

un vostro

modo di

dire i
nominati
vi.

Non è
una
question
e di

lingua, è
un
problema
di

compren
sibilità. Il
corretto
uso

dell'alfab
eto
internazi
onale

facilita

enormem

ente la

compren

sione
particolar
mente in
situazioni

di bassi
livelli di
segnale
o di

QRM.

Non
usate
mai la
semplice

dizione
dell'alfab
eto sia
esso

Italiano o
Inglese.
Se il
vostro

suffisso è
PVD non
dite
semplice

mente “pi
vi di”,
può
essere

confuso

con “vi di

ci”

oppure

“bi gi ti”

etc.

Solo se
siete in
QSO con
amici che

già vi
conosco
no
questo

sistema

appare

accettabil

e ma è

sufficiente
e che
entri in
ruota un

altro

operator

e, ecco

che ha la

necessità
di avere
il vostro
nominati

vo con la

giusta

fonetica

per

poterlo
compre
dere.

**SCANDI
TE
L'INTER
O**

NOMINA TIVO

Per
chiamare
una
stazione

o per
entrare
in un
QSO in

corso

dite

semplice

mente il

vostro

nominati

vo

completo



Nei
Contest
o nella
caccia

alla
Dxpediti
on
sentirete

a volte
chiamare
utilizzan
do solo

le ultime
due
lettere
del

nominati

VO.

Questa è
una
pessima
abitudine

da

evitare.

Otterrete

solo

**l'effetto
di far
perdere
tempo**

all'altra
stazione
che sarà
costretta

a

chiedervi

il vostro

nominati

VO

completo

■

